

VERUCCHIO MIA – PROGRAMMA ELETTORALE

La lista "Verucchio MIA" propone questo programma elettorale, con l'intento di non creare un libro dei sogni, ma ponendo l'obiettivo sulle cose effettivamente realizzabili nell'arco del prossimo quinquennio amministrativo. Verucchio ha la necessità di essere amministrata da chi può dare un segnale di forte discontinuità rispetto al passato, con persone nuove e nuove idee per far rifiorire un comune che per storia e tradizione non ha niente da invidiare a nessun altro comune italiano.

IL SOCIALE DEL NOSTRO COMUNE

Riteniamo che alla base della vita di una comunità ci sia l'aspetto sociale, di cui un'amministrazione comunale deve da subito occuparsi. Probabilmente questa è la sfida più impegnativa, perché va affrontata con uno spirito di profondo servizio, rimanendo in contatto con i propri concittadini ed essendo in grado di intercettare le esigenze e le necessità della collettività, mettendoci il cuore. Se vogliamo creare un mondo migliore per noi e i nostri figli, questo è il primo grande sforzo sul quale dobbiamo concentrarci. Per vivere quindi in una società occorre rendere fruibili dapprima tutti i servizi di cui una comunità ha bisogno per potere affrontare le necessità che la vita moderna ci richiede, con le minori difficoltà possibili. Asili, scuole materne, scuole dell'obbligo, centri estivi, centri sportivi, servizi alle famiglie, ai giovani e agli anziani, spazi di aggregazione, eventi, feste e fiere, trasporti, cura e manutenzione del territorio e del patrimonio, sicurezza infrastrutture, casa, lavoro, sanità, turismo e cultura. Sono tante le cose da affrontare, analizziamole e vediamo cosa si può fare sin da subito.

ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, SCUOLE DELL'OBBLIGO, CENTRI ESTIVI

Va aperta da subito la quarta sezione dell'asilo nido comunale, in considerazione della forte richiesta del servizio. Vanno sostenuti nido e materne privati, senza i quali il comune non riuscirebbe a garantire il servizio a tutte le famiglie. Anche Verucchio alta adesso ha un nido privato, servizio che il comune non ha mai offerto. Alle scuole dell'obbligo vanno realizzati i lavori di manutenzione, tinteggiatura ed efficientamento energetico e sistemazione delle aree esterne, alcuni dei quali già finanziati ma mai partiti. L'amministrazione si deve far carico anche di organizzare nelle strutture di cui sopra (anche in accordo con quelle private) centri estivi a prezzi calmierati per poter permettere ai genitori di poter lavorare. Occorre ricercare un luogo (eventualmente anche in affitto) per creare uno spazio invernale per il gioco dei bimbi e l'organizzazione di feste e compleanni. Anche i parchi comunali vanno attrezzati con giochi per bambini a norma di legge, in sostituzione di quelli ammalorati e pericolosi.

L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Abbiamo molte società sportive che offrono la possibilità di praticare diverse discipline sportive per tutte le età. Abbiamo anche tre campi da calcio, uno da baseball, una struttura sportiva al parco Marecchia in convenzione con il Comune e quattro palestre, queste ultime utilizzabili in orario extrascolastico. Occorre rivedere e organizzare l'utilizzo delle strutture per consentire la pratica di tutte le discipline. Inutile promettere altre strutture per lo sport difficilmente realizzabili nel prossimo quinquennio, anche se ci si adopererà per cercare di rilevare lo stabile dell'ex Cooperativa Muratori Verucchio e/o l'area sportiva Canestri, anche in associazione con i privati, per offrire spazi aggiuntivi. Va riqualificata attraverso un bando di gestione a lungo termine l'area sportiva e la piscina del capoluogo, quest'ultima data in gestione negli anni con un affitto irrisorio e senza mai pretendere un minimo di manutenzione dai gestori. Anche l'area sportiva abbandonata ai piedi della rupe di Verucchio va data da subito in gestione con il ripristino delle attrezzature sportive presenti.

SERVIZI ALLA FAMIGLIA E ALLA PERSONA

Vanno implementati tutti i servizi alla persona e alla famiglia, il sostegno alle disabilità e tutte le altre necessità di carattere sociale che il Comune svolge prevalentemente in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale del distretto di Rimini Nord e in associazione con gli altri comuni attraverso l'Unione di comuni della Valmarecchia. Vanno sostenuti e incentivati il volontariato locale e le associazioni con le quali il comune deve fungere da guida per rispondere alle necessità che gli vengono rivolte dai cittadini. È importante inoltre favorire lo studio e la lettura con una biblioteca con sale adeguate e con orari di apertura flessibili. Anche le persone straniere possano trovare strumenti per integrarsi ma anche portare le loro culture.

I GIOVANI E GLI ANZIANI

Vorremmo arricchire i giovani con esperienze che li riempiano di orgoglio e li facciano sentire protagonisti del cambiamento. Intendiamo creare forme di aggregazione attraverso progetti che li coinvolgano emotivamente, responsabilizzandoli e, al contempo, coinvolgendoli in prima persona nell'organizzazione. Sport da promuovere a tutti i livelli, con un'apertura verso tutte le discipline del territorio. Un punto di accoglienza turistica della Valmarecchia gestito dai giovani. Progetti di protezione civile per giovani volontari per la gestione delle emergenze. Attenzione ai coetanei che vivono situazioni di disabilità. Coinvolgimento nella vita comunitaria dei ragazzi stranieri che vivono nel nostro territorio. Vorremmo fargli provare la gioia di emozionarsi nel mettere in atto un'azione di solidarietà concreta a favore di chiunque ne abbia bisogno. Rileviamo infatti che risulta una forte necessità creare delle situazioni in cui i giovani possano trovare un loro modo di esprimersi e di condividere esperienze con i loro coetanei. Riteniamo che il centro giovani non sia la soluzione ai problemi e che in ogni caso non sia l'ex stazione rosa il luogo ideale. C'è un progetto pronto e già finanziato che deve sorgere al posto della ex canonica e in adiacenza alla sala Romagna mia che bisogna fare partire subito e che ha gli spazi adeguati per diventare uno centro polifunzionale per giovani, anziani e associazioni locali. Lì, si potranno coordinare le iniziative che si vorranno mettere in campo e che saranno prevalentemente svolte all'esterno, quali concerti dedicati, eventi e soprattutto attività sociali nei confronti dell'ambiente, delle persone sole, degli anziani e della coesistenza dei ragazzi con le persone diversamente abili, per condividere momenti di studio e di socializzazione. Questo, forse, potrebbe essere lo slancio per dare vita a una comunità giovanile. Anche per gli anziani ci saranno spazi al piano terra dell'ex canonica, per organizzare cene, feste e un contatto costante con i giovani per organizzare momenti di arricchimento sociale e personale. Vorremmo anche coinvolgere i ragazzi in un progetto di informazione ed accoglienza turistica dell'intera vallata in accordo con gli altri comuni da realizzare nell'ex stazione rosa, punto di accesso alla valle per chi proviene dalla costa. Altri progetti possono essere realizzati in collaborazione con la Protezione Civile per essere un utile supporto di volontariato con le conoscenze adeguate delle fragilità del territorio e per sapere e conoscere come gestire le emergenze. Con la collaborazione delle associazioni, poi, si possono organizzare corsi di pittura, cucina, teatro, bricolage, aiuto compiti e utilizzare la sala Romagna mia anche per la proiezione del cinema pomeridiano domenicale.

EVENTI, FESTE E FIERE

È necessario mantenere le tradizioni del luogo ridando vita alle feste e fiere tipiche del nostro territorio. La fiera di Santa Croce, la sagra del sangiovese, la festa del perdono, le rievocazioni storiche come la parata d'agosto, la cronoscalata, intercalate da nuovi eventi, organizzando una festa di capodanno che coinvolga giovani e meno giovani del paese, concerti rivolti a tutte le fasce di età, riproporre molti eventi di successo quali la Notte fluo, la Tavulonga, Verucchio calici, Allincirco, il Mostrival e tante altre, organizzando un calendario di eventi annuale. Va risolto definitivamente il problema delle luminarie, con spirali luminose attorno al tronco degli alberi da accendere durante gli

eventi e il periodo natalizio. Tutto ciò deve essere svolto in collaborazione con la Proloco locale che deve essere affiancata dall'amministrazione per portare a compimento gli eventi annuali programmati.

INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ, TRASPORTI, OPERE IDRAULICHE, RISCHIO IDROGEOLOGICO

È necessario realizzare un piano asfalti che preveda la manutenzione del manto esistente, ma anche il rifacimento di tratti stradali ammalorati. Occorre fare pressione sulla provincia per la manutenzione degli asfalti sui tratti stradali e altre opere di sua competenza. Vanno garantite più corse del servizio pubblico di collegamento soprattutto con il capoluogo a servizio dei residenti e per raggiungere i centri sportivi e gli uffici comunali, anche implementando il servizio a chiamata, riducendo i tempi di prenotazione. Nel capoluogo vanno eliminati alcuni divieti di sosta stradali per permettere un parcheggio più agevole ai residenti, per frequentare delle funzioni religiose, culturali e teatrali e poter accedere all'asilo nido in centro e ai servizi essenziali (poste, farmacia, bancomat). Se richiesto dai residenti, si possono concedere spazi di sosta a pagamento anche con piattaforme dedicate (Easy Park). Vogliamo inoltre togliere il parchimetro in piazza Europa con parcheggio a tempo. Una porzione di Piazza Primo Maggio può essere destinata a parcheggio. L'annosa questione della viabilità in Valmarecchia interessa anche Villa Verucchio, essendo attraversata dalla strada Marecchiese attualmente di competenza statale (SS 258). Il tema va quindi trattato insieme ad Anas SPA, che recentemente ha ottenuto l'incarico dal governo di redigere un progetto di fattibilità. "Verucchio MIA" sarà presente ai tavoli di lavoro che saranno organizzati dagli enti preposti relativi a questo tema.

Vanno rivisti insieme ad Hera Spa alcuni tratti fognari che hanno ceduto e percolano nel terreno creando smottamenti pericolosi sotto alla sede stradale. Fondamentale è anche la realizzazione di bacini artificiali che fungano da casse di espansione, da posizionare lungo le condotte fognarie che scendono da monte verso valle e che in occasione delle cosiddette bombe d'acqua ne evitino lo straripamento causando gli allagamenti che si sono più volte verificati nell'abitato di Villa Verucchio. Per quanto riguarda il rischio idraulico, vanno tenute costantemente monitorate le zone franose adottando tutti i sistemi preventivi di regimazione delle acque, che sono la prima causa degli smottamenti, e al contempo utilizzare i sistemi che offre la tecnologia per stabilizzare i terreni franosi. Di questo si deve occupare la protezione civile in accordo con il sindaco e il responsabile di protezione civile nominato dell'ufficio tecnico comunale. Tutto il sistema si deve avvalere anche della collaborazione dei volontari, che sono una preziosa risorsa per informare la popolazione su come comportarsi in caso di calamità ed eventi naturali. "Verucchio MIA" propone di realizzare una sede dove polizia locale, vigilanza di vicinato, protezione civile e volontariato possano coordinarsi e collaborare fattivamente anche attraverso una sala operativa/radio.

SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO COMUNALE, IMMOBILIARE, DELL'AMBIENTE ED ECOLOGIA INNOVATIVA

Ci sono interventi di manutenzione ordinaria dei quali un'amministrazione comunale si deve occupare, come la programmazione di sfalci frequenti dell'erba, le potature della vegetazione, la pulizia dei fossi e delle caditoie stradali, la pulizia delle isole ecologiche, lo svuotamento frequente dei cassonetti, la cura degli asfalti stradali e tutto quanto contribuisca a migliorare l'aspetto del paese per chi lo vive e lo visita, incentivando anche un turismo di qualità, perché un paese accogliente è un paese che "lascia il segno". Nel capoluogo in particolare occorre una manutenzione attenta e mirata all'insediamento storico del borgo e delle sue mura, che necessitano di continue manutenzioni sia ordinarie che straordinarie, per evitare i danni dovuti a infiltrazioni, smottamenti e vegetazione infestante. In merito alla raccolta dei rifiuti è necessario, assieme al gestore del servizio, mettere in

campo tutti quegli accorgimenti che garantiscano il riciclo degli stessi, attraverso tutte le nuove tecnologie che consentono di raggiungere tali obiettivi, come, per esempio, le isole ecologiche interrata e il controllo del rifiuto conferito. Incentivare le comunità energetiche, promuovendo queste forme di aggregazione di privati, strutture pubbliche ed imprese di lavoro sul territorio, ma occorre che il governo centrale metta in campo politiche adeguate al riguardo. Importante è il valore sociale di queste comunità, sommato a quello di natura ecologica ed economica.

SICUREZZA

Per evitare il fenomeno dei furti, degli atti vandalici e dei fenomeni di microcriminalità sul territorio, va portato a compimento il progetto di videosorveglianza, che prevede l'installazione di quindici telecamere nei punti sensibili del paese, occorre inoltre illuminare adeguatamente i parcheggi, i parchi pubblici e le zone abitate dove questo servizio non è presente. Va incentivato il servizio di controllo delle forze dell'ordine. In particolare, l'amministrazione deve incidere sul comando di polizia locale in quanto servizio del territorio comunale, che può essere coadiuvato da gruppi di volontariato per la vigilanza del territorio comunale, sempre in sinergia con il comando della polizia locale, potendo contribuire a migliorare la sicurezza a livello locale. Occorre sensibilizzare il tema della violenza sulle donne e organizzare corsi di autodifesa già a partire dalle scuole.

CULTURA E TURISMO

Verucchio ha una forte valenza culturale e turistica, potendo offrire al visitatore attrazioni di tutto rispetto come il "Cipresso di San Francesco" (ritenuto l'albero più antico dell'Emilia-Romagna), posto all'interno di un suggestivo chiostro dell'antico convento francescano risalente al tredicesimo secolo, dove anche recentemente sono stati portati alla luce affreschi trecenteschi. La Rocca Malatestiana, il Museo archeologico con i reperti risalenti a tremila anni fa, le chiese, i torrioni e il borgo storico nulla hanno da invidiare ad altri siti storici. Villa Verucchio rappresenta la porta naturale di accesso alla Valmarecchia per chi proviene dalla costa. Per questo, "Verucchio Mia" ritiene che l'ex Stazione Rosa sia la sede ideale da destinare a punto di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) dell'intera vallata, in accordo con gli altri comuni, per promuovere il turismo e l'enogastronomia della Valmarecchia. Occorre riportare da subito la gestione di Rocca e Museo e della nascita pinacoteca nelle mani comunali da gestire attraverso la Proloco e le associazioni locali in modo che gli utili possano essere reinvestiti in loco. L'amministrazione deve porsi come obiettivo quello di impegnare risorse per la promozione turistica e culturale del territorio attraverso le agenzie e i tour operator specializzati, sfruttando i canali come la rete dei musei e pubblicazioni su siti, riviste di settore e università. Occorre anche riprendere la campagna di scavi che susciterebbe molto interesse nel mondo dell'archeologia e degli appassionati del settore, ampliando così il museo archeologico con i reperti ritrovati ma ancora non esposti. Va cercata insieme alla proprietà privata una soluzione definitiva per il completamento della ristrutturazione del convento delle Monache e della sua destinazione. Ci sembra anche molto importante la realizzazione di un'area camping con servizi dedicati per incentivare anche questo tipo di turismo.

ECONOMIA E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ

Visto il progressivo venir meno di attività commerciali del capoluogo (Verucchio alta), che comporta un grave disagio per i residenti e un clima surreale per chiunque decida di recarvisi, dato l'inesorabile ed evidente declino subito nell'ultimo decennio da uno dei borghi più belli della Romagna, "Verucchio MIA" propone una NO TAX Area per un periodo di tre anni per quanti decidano di intraprendere una attività commerciale a Verucchio Capoluogo e per quanti hanno deciso di farlo negli ultimi due anni solari. A questa misura si propone di aggiungere uno sgravio fiscale sulla TARI del 10% per tre anni per tutte le attività commerciali dell'intero territorio e del 50% per tre anni per

tutte le attività commerciali che dimostrino di aver avuto un rincaro del costo dell'energia pari al 50% nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021. Questo mancato rientro nelle casse comunali sarà in parte compensato con un rincaro al massimo delle aliquote TARI per tutti gli Istituti Bancari presenti sul territorio comunale. A queste misure prevediamo una totale detassazione per l'utilizzo del suolo pubblico per i prossimi due anni, a tutte le attività e associazioni che ne faranno richiesta. Questo patto che, per la durata di tali benefici fiscali, le attività interessate non apportino aumenti non giustificabili dei prezzi dei loro prodotti, portando così un beneficio ad aziende e consumatori.

LAVORO

Ci piacerebbe, anche in accordo con i privati e/o le associazioni che operano sul territorio, creare una cooperativa di comunità per portare avanti alcune attività del territorio e occuparsi dei servizi che attualmente vengono affidati a cooperative esterne. Vorremmo pensare anche ad un "PROGETTO DONNA", nel quale si possano riscoprire e valorizzare i mestieri e l'artigianalità tipica e caratteristica del nostro territorio.

SANITÀ

Sembra sia stato risolto il problema di avere un unico medico di base a Verucchio. Si propone quindi di utilizzare gli ambulatori del CUP di Villa Verucchio e quelli dell'ex ospedale rimasti vuoti per implementare le visite specialistiche. Data la popolazione del comune che ha superato le diecimila unità, è necessario avere una postazione di guardia medica permanente sul territorio, soprattutto per coprire le ore serali e notturne, previo accordo con l'Unità Sanitaria Locale (USL) della Romagna. Importante anche la presenza permanente di un'ambulanza di categoria MSI (Mezzo di Soccorso Intermedio o Infermieristico), dotata di tutte le attrezzature idonee a fornire il sostegno di base ai pazienti, come accadeva qualche anno fa presso il centro civico di Villa Verucchio.

STRUTTURA COMUNALE, UFFICIO BANDI E OPERE PUBBLICHE

La casa dei cittadini deve essere aperta per i servizi essenziali anche al sabato. La struttura comunale è di fondamentale importanza per il buon funzionamento del comune. Attraverso i suoi settori, infatti, vengono gestiti tutti i servizi al cittadino e tutti gli atti con i quali vengono svolti gli acquisti, i bandi di gara, gli affidamenti e ogni altro servizio. Se la macchina non funziona, il meccanismo si inceppa e non produce gli adempimenti necessari a fare partire progetti e servizi nei tempi adeguati. Per questo compito dell'amministrazione è il supporto e l'organizzazione degli uffici per ottenere il massimo funzionamento e perché ogni settore porti a compimento gli incarichi attribuiti. In questo quinquennio abbiamo assistito, a causa di vari fattori, tra i quali il pensionamento di alcuni responsabili e un continuo turnover di personale, all'accantieramento di molte opere pubbliche che devono assolutamente essere iniziate per non perdere i finanziamenti ottenuti. Tra le opere più importanti che devono partire: La casa delle associazioni (ex canonica) al fianco della sala Romagna Mia; Messa in sicurezza della rupe e scalinata del soccorso; Completamento pinacoteca; Efficientamento scuole; Impianto di videosorveglianza; Ripristino frane alluvione maggio 2013. Ci piacerebbe anche realizzare un'area sgambamento cani in zona centrale, un bocciodromo e uno skatepark, per poter onorare anche questa disciplina sportiva. Oltre ad altri vari interventi proposti, che ci impegneremo a far partire il più presto possibile per permettere ai cittadini di poterne usufruire. Per concludere, riteniamo che vadano rivisti alcuni regolamenti comunali e che vada diminuito il costo relativo ai diritti di segreteria dei servizi.

SI PUÒ FARE TANTO.